

Dopo aver preso in considerazione queste parole-chiave:

PUBBLICO = di Tutti

SOLIDARIETA' = pensare anche agli altri

FISCO (dal latino "fiscus" = "cestello") = sistema per la riscossione dei tributi, ci siamo chiesti quando gli uomini hanno iniziato a pensare a qualcosa che era di tutti. Con la maestra di storia siamo andati indietro nel tempo e abbiamo inventato questa fiaba.

UN CESTO PER TUTTI

C'era una volta, nella misteriosa e lontanissima Preistoria, una tribù dei nostri antenati, della specie dell'Homo Sapiens Sapiens.

Erano nomadi, cioè si spostavano da un luogo all'altro, per seguire gli animali da "cacciare". Avevano cominciato a capire che vivere insieme era importante per tutto il gruppo: si sentivano meno soli ed avevano meno paura!

Un bel giorno si fermarono in una pianura dove vivevano tanti mammut. Sicuri di avere cibo per un po' di tempo, iniziarono a costruire un villaggio di tende con le ossa di animali incastrate una sull'altra e poi ricoperte di pelli. In ogni tenda viveva una famiglia. Ma non piccola come le nostre, numerosa, in quanto vivevano insieme nonni, figli e nipoti.

Pian piano si erano organizzati e ciascuno aveva compiti precisi. Le donne raccoglievano i frutti selvatici, le bacche, le radici, le erbe medicinali, preparavano il cibo, pulivano e cucivano le pelli, si prendevano cura dei bambini. Gli uomini cacciavano e utilizzavano pietre, ossa, corna, avorio e legno per costruire gli attrezzi e le armi: punte di lancia, aghi, pugnali, asce, raschietti, punteruoli, ciotole e altri contenitori.

Un giorno erano accaduti fatti terribili. Durante la raccolta della frutta e della legna nei boschi, un bambino fu assalito da una lince e fu salvato dalla sua mamma che però morì dopo qualche giorno per le terribili ferite. Lo stesso giorno un bambino che era rimasto al villaggio con gli anziani, stava per essere portato via da un'aquila. Lo salvò il nonno che fece da scudo al piccolo offerendosi però mortalmente!

Il cacciatore più forte e coraggioso era per tutti il capo e a lui toccava l'ultima decisione intorno al fuoco, dopo che si era parlato e si erano ascoltate le parole dei saggi anziani. Quella sera tutti erano molto preoccupati e addolorati per quanto era successo. Si doveva trovare una soluzione.

Qualcuno disse che i cacciatori, dovessero rimanere al villaggio a fare turni di guardia per proteggere sia di notte che di giorno i bambini, le donne, gli anziani o gli ammalati. E nessuno doveva uscire senza scorta!

Ma i cacciatori impegnati a proteggere gli altri come avrebbero potuto cacciare per la propria famiglia?

Anche i bambini più grandi potevano restare svegli intorno al fuoco e proprio uno di loro disse: - Ognuno di noi può donare qualcosa per aiutare tutta la tribù! -

Tutto il gruppo restò a lungo in silenzio a riflettere sulle parole di quel piccolo che aveva parlato con le lacrime agli occhi perché aveva perso il nonno.

Ad un tratto il saggio capo che fino ad allora aveva solo ascoltato, disse: - Certo, così sarà! E' deciso! Costruiremo un grande cesto dove ogni famiglia

lascerà qualcosa: una parte degli animali cacciati, una parte di frutta, legna, pietre di selce, una parte degli attrezzi costruiti, una parte delle pelli preparate. Chi caccerà di più, raccoglierà di più, costruirà di più, concherà e cucirà più pelli, lascerà di più agli altri. I cacciatori che resteranno a proteggere il campo, gli anziani e le donne che cureranno i bambini piccoli o i feriti che non possono fare nessun lavoro, riceveranno il cibo, gli oggetti e i vestiti del cesto. Il cesto sarà di tutti e io lo controllerò! -

Nessuno parlò, ma si capì che erano d'accordo.

Il giorno dopo cominciarono a fare quello che avevano deciso intorno al fuoco e un grande cesto fu preparato da donne e bambini. Si sentivano più sereni perché sapevano che il contenuto del cesto era di tutta la tribù e sarebbe stato usato per ognuno di loro se ne avessero avuto bisogno! Tutti avevano meno paura del futuro.

Il saggio capo era felice!

Una sera, intorno al fuoco, chiese ai bambini se avevano un desiderio ed essi risposero: - Sì, visto che siamo tutti più contenti, perché non facciamo una festa? -

Il capo sorrise e gridò: - Il cesto servirà anche per preparare una festa per tutti e... ricordiamoci di ascoltare di più i nostri bambini, a volte anche loro hanno da insegnare! -